

**Associazione Amici dell'Osservatorio della Pro Civitate Christiana di Assisi – Onlus
Centro Studi – Archivio Pier Paolo Pasolini della Fondazione Cineteca di Bologna
Pro Civitate Christiana di Assisi
Fondazione Ente dello Spettacolo**

**Mercoledì 9 settembre 2015, ore 15
Hotel Excelsior (Venezia Lido)
Sala Tropicana 1**

Presentazione del volume

Cristo mi chiama ma senza luce Pier Paolo Pasolini e *Il Vangelo secondo Matteo*

Le Mani editore

a cura di Roberto Chiesi

interventi di

Ivan Grossi, presidente Associazione Amici dell'Osservatorio della Pro Civitate Christiana di Assisi

Chiara De Luca, presidente Pro Civitate Christiana di Assisi

Roberto Chiesi, responsabile Centro Studi – Archivio Pier Paolo Pasolini di Bologna

Roberto Calabretto, Università di Udine

Margherita Caruso, interprete di Maria giovane nel film *Il Vangelo secondo Matteo*

Giacomo Morante, interprete di Giovanni nel film *Il Vangelo secondo Matteo*

coordina Riccardo Costantini, responsabile Cinemazero Pordenone

«Cristo mi chiama ma senza luce»: così Pier Paolo Pasolini ventenne (nella poesia *La domènia uliva / La domenica uliva*, del 1942) evocava la propria contraddittoria attrazione per la figura di Cristo, un richiamo carismatico ma «senza luce», perché Pasolini era ateo e non credeva alla divinità del Messia. Quando visitò la Cittadella di Assisi dove ha sede la Pro Civitate Christiana e rilesse i Vangeli, lo scrittore-regista visse un'emozione così intensa da voler realizzare un film su Gesù.

Nacque *Il Vangelo secondo Matteo* (1964), scritto con la consulenza dei Volontari della Pro Civitate, dove la figura e le parole di Cristo venivano contrapposte da Pasolini alla «vita come si sta configurando all'uomo moderno, la sua grigia orgia di cinismo, ironia, brutalità pratica, compromesso, conformismo, glorificazione della propria identità nei connotati della massa, odio per ogni diversità, rancore teologico senza religione».

A cinquant'anni di distanza, l'Associazione Amici dell'Osservatorio della Pro Civitate Christiana, la Pro Civitate Christiana e il Centro Studi – Archivio Pasolini della Fondazione Cineteca di Bologna hanno organizzato un convegno di studi proprio nella Cittadella dove fu ideato *Il Vangelo secondo Matteo*. Questo libro raccoglie i testi degli interventi, con l'intento di offrire nuovi elementi critici, estetici e storici utili alla conoscenza e alla visione di un film che ha segnato un'epoca.

Introdotta dalle presentazioni di Ivan Grossi, presidente dell'Associazione Amici

dell'Osservatorio della Pro Civitate Christiana e Chiara De Luca, presidente della Pro Civitate Christiana, il volume riunisce saggi di Marco Antonio Bazzocchi (Università di Bologna), Tony Bernardini (Pro Civitate Christiana), Roberto Calabretto (Università di Udine), Roberto Chiesi (Centro Studi - Archivio Pasolini di Bologna), Luciano De Giusti (Università di Trieste), Virgilio Fantuzzi (La Civiltà Cattolica), Peter Kammerer (Università di Urbino), Dario Edoardo Viganò (Pontificia Università Lateranense) e le testimonianze di alcuni interpreti del film, Margherita Caruso (interprete della Madonna giovane), Ninetto Davoli (che esordì proprio con questo film) e Giacomo Morante (l'apostolo Giovanni).